

Belìce, dalla Regione 5,2 milioni per la bonifica ambientale e la tutela del territorio

Autore: Romina Ferrante

Data: 12 Febbraio 2026



Ammontano a **5,2 milioni** le risorse stanziare dal governo Schifani per il finanziamento di quattro progetti di **bonifica ambientale** nella valle del Belìce. I fondi arrivano dalla riprogrammazione delle risorse del **Piano di sviluppo e coesione** approvata dalla giunta regionale.

Gli interventi, gestiti dal **dipartimento della Protezione civile**, riguardano la rimozione dell'**amianto** derivante dalla dismissione delle baracche costruite nella valle e risultano indispensabili per la tutela della salute dei cittadini e del territorio.

Quelle strutture, nate dopo il terremoto del 1968 come soluzione temporanea, sono rimaste in piedi per decenni. Oggi rappresentano un rischio ambientale e sanitario. L'amianto, se deteriorato, può liberare fibre pericolose per l'apparato respiratorio. La bonifica diventa quindi una priorità.

I Comuni interessati dagli interventi

I progetti erano stati presentati dai Comuni di **Gibellina, Salaparuta e Salemi**, in provincia di **Trapani**, e di **Santa Margherita Belìce**, nell'Agrigentino. Si tratta di realtà che hanno convissuto a lungo con insediamenti temporanei ormai obsoleti.

La regia operativa spetta alla Protezione civile regionale. Il dipartimento coordinerà le attività tecniche e amministrative, assicurando il rispetto delle normative vigenti in materia di smaltimento dell'amianto. Le operazioni prevedono la rimozione in sicurezza dei materiali contaminati e il successivo conferimento in impianti autorizzati.

L'obiettivo non è solo eliminare un pericolo, ma anche liberare aree che potranno essere restituite alla collettività. La bonifica può aprire la strada a interventi di riqualificazione urbana e ambientale, con effetti positivi sul decoro e sull'attrattiva dei centri coinvolti.

Un intervento che guarda alla prevenzione

Le risorse stanziare rientrano nella riprogrammazione del Piano di sviluppo e coesione. La giunta regionale ha scelto di destinare una parte significativa dei fondi a un intervento mirato e concreto. Una decisione che punta alla prevenzione e alla riduzione dei rischi ambientali.

La bonifica dell'amianto nel Belice assume un valore simbolico oltre che pratico. Chiude una pagina legata all'emergenza post-sisma e segna un passo verso una gestione più moderna e sostenibile del territorio.

Per i Comuni coinvolti si apre una fase nuova. La rimozione delle vecchie baracche non cancella la memoria storica, ma consente di superare definitivamente una stagione segnata dalla precarietà. La tutela dell'ambiente e della salute diventa così il punto di partenza per un futuro più sicuro.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/trapani/belice-regione-siciliana-52-milioni-bonifica-ambientale/1226458/>

Generato il 18/06/2026